



CITTÀ DI PIOSSASCO

Provincia di Torino

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.

9

Oggetto: Determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti urbani per l'anno 2012 ex art. 49 del D.Lgs 22/1997 e s.m. e i. e D.P.R. 27 aprile 1999 n.158 e s.m. e i.

Anno duemiladodici, mese di **gennaio**

Giorno **venticinque** si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco

Gianluca GARELLO - Vice Sindaco

Piera MONTALDO

Fabrizio MOLA

Vincenzo ELIANTONIO

Orazio PALAZZOLO

Suela RUFFA

Valter SORIA

P
P
P
P
P
P
P
P

P=PRESENTE - A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **CORRADO PAROLA**

OGGETTO: Determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti urbani per l'anno 2012 ex art. 49 del D. Lgs. 22/1997 e s. m. e i. e D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e s. m. e i.

Il Sindaco Avola Faraci Roberta Maria riferisce che:

- L'art. 11, comma 1 della Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002 n. 24 dispone che i comuni appartenenti allo stesso bacino debbano consorzarsi obbligatoriamente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 in "Consorzi di Bacino" attribuendo a questi ultimi funzioni di governo e di coordinamento al fine di assicurare la realizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani,
- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Bacino 14 del 28.11.2003 n. 20, è stato costituito il Consorzio Obbligatorio che assumeva la denominazione di Consorzio Valorizzazione rifiuti 14, abbreviato con l'acronimo "COVAR14";
- con la medesima deliberazione l'Assemblea dei Sindaci del Covar14 ha approvato lo Statuto e la Convenzione del COVAR14;
- l'art. 3 dello Statuto del predetto consorzio, rubricato "Competenza consortile" dispone, al comma 4. che *"Il Consorzio, anche sulla base dei dati forniti dall'Associazione d'ambito, predispone ai sensi del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, i piani finanziari e la tariffa rifiuti per ciascun Comune. La tariffa è riscossa dal Consorzio previo assenso dei Comuni"*
- con delibera Consiglio Comunale n. 60 del 11.11.2004 veniva istituito a decorrere dal 2005 il sistema tariffario per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani stabilendo di affidare al COVAR14 l'intera gestione consortile del ciclo integrato del rifiuto, con funzione normativa e regolamentare del servizio pubblico e conseguente predisposizione del Piano Finanziario e della tariffa rifiuti solidi urbani, ai sensi del 4 comma art. 3 Statuto Consortile;
- il terzo comma dell' Art. 5 dello Statuto Consortile prevede che *" I piani finanziari sono approvati dall'Assemblea consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione, osservando uno standard omogeneo per realtà territoriali analoghe; i singoli Comuni possono motivatamente richiedere variazioni rispetto agli standard proposti. La conseguente tariffa viene approvata dai singoli consorziati..."*
- con deliberazione n. 87 del 14.12.2011 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio COVAR 14 ha approvato del Piano finanziario del servizio rifiuti dell'anno 2012 e la Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999;

evidenzia che:

- le voci di costo contenute nel Piano finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87 in data 14.12.2011, sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano finanziario complessivo;
- tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto alla peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del COVAR 14;
- nel passaggio dalla TARSU alla TARIFFA istituita dall'art. 49 del D. Lgs. 22/1997 e s. m. e i., così come regolamentata dal D.P.R. 158/1999 e s. m. e i., si ritiene di dover ancora tener conto della gradualità degli effetti del nuovo sistema, anche alla luce del fatto che il CO.VA.R.14 non ha ancora attuato un sistema di rilevazione dei flussi di conferimento che distingue precisamente i rifiuti delle utenze domestiche da quelli delle utenze non domestiche;

- M...*
- Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione COVAR 14 n. 87 del 14 dicembre 2011 che approva la relazione illustrativa e il piano finanziario relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2012;
 - visto l'allegato B "Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2012";
 - visto l'allegato C "tariffe unitarie utenze domestiche e utenze non domestiche" contenete i dettagli dei parametri per il calcolo dei rispettivi QUF, QUV, CU e Qapf e Cu;

quindi propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione rifiuti urbani della Città di Piossasco e la relazione illustrativa, elaborati dal COVAR14 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 ed allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2012, così come indicato nell'allegato B "Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2012", nonché nell'allegato C "Tariffe unitarie utenze domestiche e non domestiche" con i rispettivi QUF, QUV, CU e Qapf e Cu, formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. di dare atto che, sulla Parte variabile delle utenze domestiche, è applicata una riduzione per raccolta differenziata determinata dal rapporto tra l'ammontare dei contributi CONAI, evidenziati nel Piano finanziario, e la Parte variabile ascritta alle utenze domestiche.
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al CO.VA.R 14 per gli adempimenti di competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva e la proposta di deliberazione del Sindaco;

Richiamato il T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000, inseriti nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli ed unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la parte motiva in ogni sua parte, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di trasmettere copia della presente deliberazione al COVAR 14 per gli adempimenti di competenza;
3. di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D. Lgs 267/2000.

Quindi con successiva votazione resa in forma palese;


DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Proponente:

il Sindaco

Avola Faraci Roberta Maria



Accantonamenti al fondo svalutazione crediti anno in corso	CF	€ 73.684,90	€ 73.684,90	€ 75.510,45	€ 75.510,45
Rimborso formulari e compostaggio domestico	CF	€ 29.473,96	€ 29.473,96	€ 32.972,90	€ 32.972,90
Recupero fondo svalutazione crediti aa.pp.	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per fondo svalutazione crediti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ripiano perdita d'esercizio anno precedente	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso		€ 164.174,59	€ 173.422,31	€ 144.744,24	€ 149.250,84
Costi servizi di gestione					
Canone Pagaso da disciplinare prestazionale	CF	€ 188.810,43	€ 200.172,52	€ 172.352,97	€ 208.547,10
Costi incasso tariffe	CF	€ 7.388,56	€ 8.868,27	€ 7.400,48	€ 8.954,58
Prestazioni aggiuntive Pagaso	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
personale interno amministrativo di staff	CF	€ 46.323,57	€ 46.323,57	€ 46.323,57	€ 46.323,57
personale in comando/di distacco in altri enti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altri costi (spese mensa)	CF	€ 1.697,35	€ 1.697,35	€ 1.697,35	€ 1.697,35
recupero costi buoni mensa	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese per la formazione	CF	€ 1.060,85	€ 1.060,85	€ 354,27	€ 354,27
spese per sicurezza	CF	€ 1.788,08	€ 2.121,89	€ 1.771,34	€ 2.143,33
Compensi CcA	CF	€ 8.133,15	€ 8.133,15	€ 8.133,15	€ 8.133,15
Rimborso spese viaggi CcA e Assemblee	CF	€ 707,23	€ 707,23	€ 707,23	€ 707,23
Compenso dal revisore e dal segretario	CF	€ 2.828,92	€ 2.828,92	€ 2.828,92	€ 2.828,92
utenze (elettricità, gas, ecc.)	CF	€ 4.808,18	€ 6.771,00	€ 4.818,05	€ 5.829,85
assicurazioni	CF	€ 8.011,46	€ 8.011,46	€ 8.011,46	€ 8.011,46
Locazioni passive	CF	€ 6.946,98	€ 6.336,38	€ 3.948,01	€ 4.777,09
Locazioni attive	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
materiali di consumo	CF	€ 1.485,18	€ 1.782,22	€ 1.452,50	€ 1.757,53
spese di rappresentanza	CF	€ 353,62	€ 353,62	€ 353,62	€ 353,62
leasing, altri costi (servizi diversi (con IVA))	CF	€ 13.840,68	€ 16.608,79	€ 13.158,84	€ 15.823,41
interessi su mutui	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
interessi passivi su conti correnti	CF	€ 24.753,05	€ 24.753,05	€ 17.713,44	€ 17.713,44
interessi passivi su cessioni crediti factor e a fornitori	CF	€ 24.035,19	€ 24.035,19	€ 24.035,19	€ 24.035,19
interessi attivi figurativi	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
tasse tributi	CF	€ 353,62	€ 353,62	€ 353,62	€ 353,62
IRAP	CF	€ 6.789,41	€ 6.789,41	€ 6.789,41	€ 6.789,41
Collaborazioni	CF	€ 7.532,00	€ 8.038,40	€ 11.184,36	€ 13.533,07
Consulenze	CF	€ 1.060,85	€ 1.273,01	€ 0,00	€ 0,00
Spese legali	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso spese postali	CF	€ 22.165,68	€ 22.165,68	€ 25.901,69	€ 25.901,69
Totale Costi servizi di gestione	CF	€ 356.855,00	€ 396.183,38	€ 357.280,48	€ 402.668,38
Costi comuni diversi					
Costi mantenimento ATO	CF	€ 5.732,89	€ 5.761,18	€ 5.732,89	€ 5.761,18
Rimborso spese legali	CF	€ 4.101,93	€ 4.101,93	€ 4.101,93	€ 4.101,93
Rimborsi costi indiretti ai Comuni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi vari	CF	-€ 7.072,30	-€ 7.072,30	-€ 708,54	-€ 708,54
Manutenzione ordinaria beni mobili	CF	€ 707,23	€ 848,88	€ 708,54	€ 857,33
Manutenzione ordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota finanziamento per realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 579,93	€ 695,81	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione x manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi comuni diversi		€ 4.949,68	€ 4.335,40	€ 6.834,82	€ 10.011,90
Costi di conduzione discariche in post mortem					
Personale Area Tecnica	CV	€ 22.772,81	€ 22.772,81	€ 22.772,81	€ 22.772,81
Interessi su mutui	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri conduzione ordinaria discariche in post mortem	CV	€ 32.447,72	€ 38.937,28	€ 57.092,93	€ 69.082,45
Manutenzione straordinaria impianti/discariche	CV	€ 39.746,33	€ 47.695,60	€ 12.882,51	€ 15.587,83
Manutenzione ordinaria impianto di Piossasco	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammortamenti	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota finanziamento Bonifica Beinasco	CV	€ 13.873,52	€ 13.873,52	€ 13.873,52	€ 13.873,52
Quota finanziamenti accessi nell'anno	CV	€ 18.941,28	€ 18.941,28	€ 18.692,25	€ 18.692,25
Rimborso costi manutenzione ordinaria impianto Piossasco	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi biogas	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Regionale per discariche	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi di conduzione discariche in post mortem	CV	€ 127.751,66	€ 142.220,47	€ 125.314,03	€ 140.008,87
TOTALE COSTI COMUNI		€ 652.869,03	€ 718.161,50	€ 637.183,67	€ 701.940,49
Ammortamenti anno in corso	CF	€ 17.680,75	€ 17.680,75	€ 17.680,75	€ 17.680,75
Ammortamenti anni precedenti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto cassonetti, attrezzature e altri beni mobili	CF	€ 21.435,79	€ 25.722,95	€ 15.708,54	€ 16.857,33
Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Diminuzione Impianto Piossasco (al netto restituzione Patù Territoriali)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Remunerazione dal capitale/Fondo di riserva	CF	€ 28.289,21	€ 28.289,21	€ 28.289,21	€ 28.289,21
COSTI D'USO DEL CAPITALE		€ 67.405,76	€ 71.892,01	€ 61.878,50	€ 64.827,28
CONTRIBUTI DAI COMUNI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 2.338.034,72	€ 2.572.231,25	€ 2.398.678,86	€ 2.641.166,23
CONTRIBUTI CONAI		-€ 162.783,41	-€ 178.061,75	-€ 162.783,41	-€ 178.061,75
TOTALE NETTO E LORO TARIFFA		€ 2.175.251,31	€ 2.394.169,50	€ 2.235.895,45	€ 2.463.104,48
ADDITIONALE PROVINCIALE			€ 270.842,81		€ 277.224,53
INVESTIMENTI STRAORDINARI					
Realizzazione nuovi impianti (ecostazioni)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
acquisto quota TRM	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Baudino)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Morello)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Massa in sicurezza La Loggia	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Partecipazione costituzione fondo dotazione ATO-R	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE INVESTIMENTI STRAORDINARI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI					
Mutui x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x realizzazione nuova ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x realizzazione nuova ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x realizzazione nuova ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x bonifica Baudino	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x bonifica Morello	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x massa in sicurezza La Loggia	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Allegato B

Atto della Giunta Comunale n. 9
del 25.1.2012 1/3

SECRETARIA COMUNALE
Contraff. 

Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche, anno 2012 (art. 238 del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 - D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158)



Dati trattati e categorie di utenza

Ai fini della definizione dei criteri tariffari, gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti sono stati classificati in due macro categorie, in applicazione dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999 e del vigente *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani* :

- **utenze domestiche**, suddivise a loro volta in **sei sotto categorie** in funzione del numero di persone che compongono il nucleo familiare (**da una a sei o più persone**);
- **utenze non domestiche**, suddivise a loro volta in **trenta sotto categorie**.

Gli elementi utilizzati per la definizione delle tariffe, sono stati:

- il **Piano finanziario**, ex art. 8 del D.P.R. 158/1999 e relativa Relazione illustrativa, predisposti dal CO.VA.R. 14 e approvati con deliberazione Consortile n. 87 del 14 dicembre 2011;
- i **dati anagrafici** (immobili, nuclei familiari e utenze non domestiche) in possesso del CO.VA.R. 14;

I dati anagrafici suddetti comprendono:

- a) le superfici degli immobili a uso abitativo aggregate in funzione del numero di componenti dei nuclei familiari che le occupano;
- b) l'elenco delle utenze non domestiche con l'indicazione della superficie occupata e della TARIFFA di appartenenza.

Suddivisione del Piano finanziario in Parte fissa e Parte variabile

Le voci di costo contenute nel Piano finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87 in data 14/12/2011 sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile.

La ripartizione dei costi totali in Parte Fissa e Parte Variabile risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano Finanziario complessivo.

Suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile tra utenze domestiche e utenze non domestiche

L'articolo 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, ripreso dall'art. 11 del Regolamento Comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei

rifiuti urbani, dispone che l'Ente divida il carico tariffario (Parte fissa e Parte variabile) tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche secondo criteri razionali.

Poiché i coefficienti ministeriali di produttività dei rifiuti delle diverse categorie di utenze, necessitano di essere testati con uno studio *ad hoc* sul territorio consortile, si ritiene opportuno e prudentiale confermare il metodo utilizzato negli anni precedenti dall'Assemblea dei Sindaci del COVAR 14 che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU, eventualmente adeguati alla differente assoggettabilità delle superfici ai due sistemi impositivi.

Determinazione delle tariffe unitarie.

Suddivisi i costi fissi e i costi variabili tra le due categorie di utenza domestica e non domestica, come indicato al punto precedente, si è provveduto all'applicazione delle formule del Metodo Normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, onde ottenere i valori unitari:

per le **utenze domestiche**:

- il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

per le **utenze non domestiche**:

- il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

I **coefficienti** impiegati, desunti dalle tabelle ministeriali ex **Allegato 1 al D.P.R. 158/1999**, così come recepiti nelle tabelle allegate al *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono:

- per le utenze domestiche:

- **Parte fissa: ka Nord** (tabella A);
- **Parte variabile: kb medio** (tabella A);

- per le utenze non domestiche:

- **Parte fissa: kc Nord** minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella B);
- **Parte variabile: kd Nord** minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella B).

In assenza di studi precisi sulla realtà sociale ed economica delle famiglie del territorio, per non commettere scelte arbitrarie, l'impiego del kb medio ha l'effetto di mantenere un tasso equilibrato di progressione della tariffa rispetto al n. di persone che compongono il nucleo familiare.

I coefficienti delle utenze non domestiche perseguono l'obiettivo, conseguente alla esigenza di gradualità nell'applicazione del sistema tariffario, di redistribuire i costi ascritti alle attività economiche.

Le tabelle A e B riportano i coefficienti applicati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per la Parte fissa e per la Parte variabile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Corrado Prodi

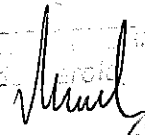


Tabella A – Utenze domestiche – intero territorio consortile

N. di componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	ka Nord Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti	kb medio
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,30	3,70

Tabella B – Utenze non domestiche per i Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti ex Allegato 1, D.P.R. 158/1999.

Categoria	Descrizione	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		Kc scelto	Kd scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

Nell'allegato "Tariffe unitarie utenze domestiche e non domestiche" sono indicate le tariffe determinate per l'anno 2012.

In particolare, sono riportati:

- a) l'importo totale del Piano finanziario, al netto dell'addizionale provinciale, ma al lordo dei contributi CONAI (questi ultimi vengono dedotti secondo quanto appresso specificato);

- b) la suddivisione dell'importo totale di cui al punto precedente in Parte fissa, pari al 68%, e Parte variabile, pari al 32%;
- c) la suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile di cui al punto precedente tra utenze domestiche e utenze non domestiche secondo le percentuali adottate dal Comune nel previgente sistema TAR SU;
- d) l'importo totale della tariffa, al netto dell'addizionale provinciale, al lordo dei contributi CONAI, ascritto alle due categorie di utenza, domestica e non domestica;
- e) l'importo dei contributi CONAI e la percentuale da esso rappresentata in rapporto alla Parte variabile a carico delle utenze domestiche;
- f) il tasso di copertura dei costi imputati nel Piano finanziario ottenuto dalla tariffa posta a carico delle utenze;
- g) il quantitativo di rifiuti solidi urbani ascritti alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, ottenuto secondo il metodo presuntivo di cui alla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 07 ottobre 1999, n. GAB/99/17879/108, partendo dalla produzione complessiva stimata per il 2010, come descritto nel precedente paragrafo n. 1, lett. c);
- h) le superfici delle utenze domestiche aggregate in funzione del numero di componenti la famiglia (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- i) il numero di nuclei familiari aggregati in funzione del numero dei componenti (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- j) le superfici delle utenze non domestiche aggregate in funzione della categoria di appartenenza ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- k) i coefficienti ministeriali applicati di cui alle tabelle A e B del paragrafo n. 1.
- l) le tariffe unitarie, costituite da:

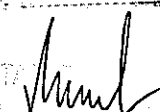

- per le **utenze domestiche**:

- il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

- per le **utenze non domestiche**:

- il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

I **contributi CONAI**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del vigente *Regolamento Comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono **dedotti dalla Parte variabile delle utenze domestiche**.

B/ GC n. 9
 allegato alla delib. del 25.1.2012 3/3
 Con.  

TARIFE LITANIE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di PIOSSASSO 2012

Quota Fissa - domestica	1.469.959,23
Quota Fissa - non domestica	447.795,80
Quota Variabile - domestica	691.745,51
Quota Variabile - non domestica	210.227,44

Kg. Rifiuti utenze domestiche	5.724.409,10
Kg. Rifiuti utenze non domestiche	1.007.228,90

Numero Abitanti	18.086
Sup Totale Domestica	901.684,00
Sup Totale Non Domestica	104.172,54

UTENZA DOMESTICA

QUOTA FISSA	1.469.959,23	€/mq
QUOTA FISSA	447.795,80	€/mq
QUOTA VARIABILE	691.745,51	€/mq
QUOTA VARIABILE	210.227,44	€/mq

UTENZA NON DOMESTICA

QUOTA FISSA	1.007.228,90	€/mq
QUOTA FISSA	104.172,54	€/mq
QUOTA VARIABILE	1.007.228,90	€/mq
QUOTA VARIABILE	104.172,54	€/mq

Quota Fissa	€ 1.917.755,03
Quota variabile	€ 902.472,95
Piano Finanziario	€ 2.820.227,98

St011	199.629,00	mq.
St012	290.793,00	mq.
St013	198.657,00	mq.
St014	171.259,00	mq.
St015	32.031,00	mq.
St016	9.315,00	mq.
N1	1.866	famiglie
N2	2.426	famiglie
N3	1.606	famiglie
N4	1.283	famiglie
N5	220	famiglie
N6	53	famiglie
Snd1	9.168,00	mq.
Snd2	-	mq.
Snd3	5.702,00	mq.
Snd4	2.099,00	mq.
Snd5	-	mq.
Snd6	2.107,00	mq.
Snd7	518,00	mq.
Snd8	271,00	mq.
Snd9	5.247,00	mq.
Snd10	-	mq.
Snd11	17.933,00	mq.
Snd12	1.933,00	mq.
Snd13	4.998,00	mq.
Snd14	998,00	mq.
Snd15	1.166,00	mq.
Snd16	363,21	mq.
Snd17	1.995,00	mq.
Snd18	1.499,00	mq.
Snd19	2.709,00	mq.
Snd20	27.486,00	mq.
Snd21	7.098,00	mq.
Snd22	2.920,00	mq.
Snd23	-	mq.
Snd24	2.083,00	mq.
Snd25	4.759,00	mq.
Snd26	600,00	mq.
Snd27	311,00	mq.
Snd28	-	mq.
Snd29	215,33	mq.
Snd30	-	mq.

Parametri		
0,80 St011 * Ka1	159.703,20	
0,94 St011 * Ka2	273.345,42	
1,05 St011 * Ka3	208.589,85	
1,14 St011 * Ka4	195.235,26	
1,23 St011 * Ka5	39.398,13	
1,30 St011 * Ka6	12.109,50	
0,80 N1 * Kb1	1.492,80	
1,60 N1 * Kb2	3.881,60	
2,00 N1 * Kb3	3.212,00	
2,60 N1 * Kb4	3.335,80	
3,20 N1 * Kb5	704,00	
3,70 N1 * Kb6	196,10	
0,40 Snd1 * Kc1	3.667,20	
0,43 Snd1 * Kc2	-	
0,60 Snd1 * Kc3	3.421,20	
0,88 Snd1 * Kc4	1.847,12	
0,64 Snd1 * Kc5	-	
0,51 Snd1 * Kc6	1.074,57	
1,64 Snd1 * Kc7	849,52	
1,08 Snd1 * Kc8	292,68	
1,29 Snd1 * Kc9	6.558,75	
1,52 Snd1 * Kc10	-	
0,61 Snd1 * Kc11	27.258,16	
1,41 Snd1 * Kc12	1.179,13	
1,80 Snd1 * Kc13	7.047,18	
0,83 Snd1 * Kc14	1.796,40	
1,78 Snd1 * Kc15	967,78	
1,48 Snd1 * Kc16	646,51	
1,03 Snd1 * Kc17	2.952,60	
1,03 Snd1 * Kc18	1.543,97	
1,41 Snd1 * Kc19	3.819,69	
0,92 Snd1 * Kc20	25.281,60	
1,09 Snd1 * Kc21	7.736,82	
5,57 Snd1 * Kc22	16.264,40	
4,85 Snd1 * Kc23	-	
3,96 Snd1 * Kc24	8.248,68	
2,76 Snd1 * Kc25	13.134,84	
2,61 Snd1 * Kc26	1.566,00	
7,17 Snd1 * Kc27	2.229,87	
2,74 Snd1 * Kc28	-	
3,50 Snd1 * Kc29	753,66	
1,91 Snd1 * Kc30	-	

Allegato alla delib. *cl* n. *GC* *g*
 del *25.1.2012* *1/1*
 IL SEGRETARIO *g*
 Comm. *g*

PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1) _____

Il Responsabile del servizio _____

Regolarità contabile (art. 49 comma 1) _____

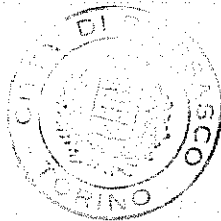
Il Responsabile di ragioneria _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 - comma 4)

Il Responsabile del servizio finanziario _____

Del che si è redatto il presente verbale

**IL SINDACO/PRESIDENTE
ROBERTA MARIA AVOLA FARACI**

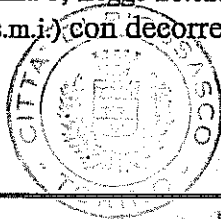


**IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 1 GEN. 2012

Piossasco, li 3 GEN. 2012

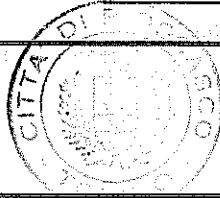


**IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA**

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 1 GEN. 2012

Prot. n. 1595/12

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000



**IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE**

Piossasco, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piossasco, li _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA**